

Lisippo

il Mensile di Fano

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXX • N° 307
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it



GENNAIO 2021



DAL 16 GENNAIO
SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

A33 ex Armata
corso Matteotti, 33 Fano



in questo numero

PAG. 3

IL CIRCOLO
LEGAMBIENTE IDEFIX
COMPIE UN ANNO

PAG.4

IPOTESI DI UBICAZIONE DI
UNA CASA DI TOLLERANZA
IN VIA GARIBOLDI

PAG.10

MUSICA E DINTORNI
1973

PAG.12/13

L'IRONIA DI CARLO

PAG.16

DA FANO A LONDRA
AMICI SENZA
FRONIERE



Bellissima - Farmacia ERCOLANI

Nel Natale del Covid propongono: i GIOIELLI DELLA ROVERE

PREZZI PAZZI

Occasione -10% Super occasione -20%

Occasionissima -30% Occasionissima "Una Tantum"
-40%

Aperto 8.00/20.00 da lunedì a sabato

Parcheggio ad uso esclusivo



FANO Via Roma 160 Tel. 0721 863914 - 3347806083 info@farmaciaercolani.eu www.farmaciaercolani.eu



Ciao Mando

Un lungo e toccante applauso insieme al brano (It's a Man's Man's Man's World) del suo autore preferito James Brown trasmesso a tutto volume quando il feretro è uscito dalla chiesa. Così è stato salutato, dopo la toccante funzione religiosa che si è tenuta in una strapiena Basilica di San Paterniano, il caro amico e compagno di mille avventure Armando Donini, stroncato da un malore lo scorso 1 dicembre. I tanti cari amici presenti hanno scelto per un ultimo emozionante saluto la musica di uno degli autori che Armando preferiva per far



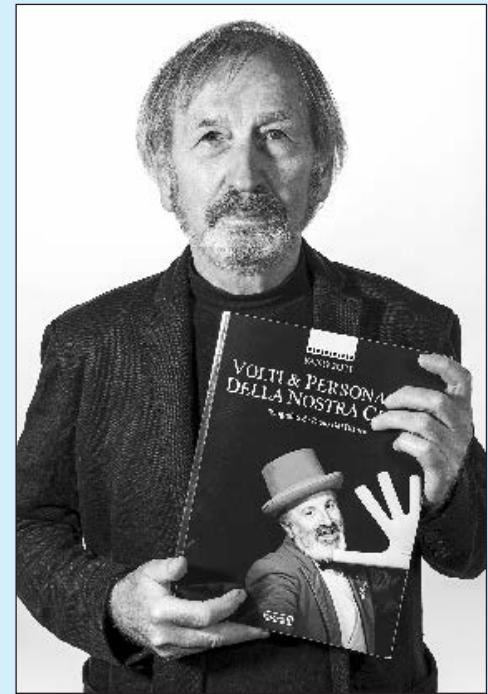
ballare e divertire i suoi coetanei. La sua morte improvvisa, all'età di 61 anni, ha lasciato senza parole tutti, poiché era amico di tutti, ma anche i tanti appassionati (di musica soul, funky, dance), che hanno ballato e si sono divertiti in discoteca trascinati dalle scelte e dai mixaggi che Armando riusciva a combinare in modo a dir poco perfetto. Un amico speciale per me, con cui ho sempre condiviso la ricerca attenta di un suono rigorosamente black, i grandi classici della disco anni 70/80 contrapposti a una

scelta musicale ricercata e innovativa. La scomparsa improvvisa di Armando, per quelli della mia generazione, è un colpo al cuore, perché lo abbiamo sempre conosciuto ed apprezzato per la sua bontà, signorilità, e per il suo desiderio di condividere momenti belli e allegri all'insegna della musica e poi nella vita di tutti i giorni per il suo essere con orgoglio un simpaticone innamorato della famiglia, della sua attività professionale, della città e della sua gente, la tanta gente che lo scorso 3 dicembre ha partecipato commossa alle sue esequie. Ciao Armando, continua a mixare ovunque tu sia.

Roberto Farabini

VOLTI & PERSONAGGI DELLA NOSTRA CITTA'

Paolo Del Bianco a distanza di oltre 20 anni ci propone una seconda carrellata di caratteristici volti fanesi, Un nuovo libro carico di volti e di storie. In questi anni sono cambiate molte cose: è la nostra società, è il millennio... ma quello che non cambia, però, è lo scatto d'autore di Paolo Del Bianco. Il ricco volume lo potete trovare presso il suo studio in via Roma.



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO



Direttamente dal Mercato Ittico di Fano alla tua tavola, solo il pesce fresco migliore, crudo o già preparato nelle gustose ricette della nostra tradizione

**PRENOTA IL
NOSTRO PESCE
PER LE FESTIVITA'
NATALIZIE**



Gastronomia
e su prenotazione
primi piatti d'asporto



PESCHERIA GASTRONOMIA SAPORI DEL MARE STABULARIO

Fano (PU) - Lungomare Mediterraneo, 2 - tel. 0721 1712739 - 1712741

SIAMO APERTI ANCHE IL POMERIGGIO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 16.30 ALLE 19.00

mercatoitticofanese.it

IL CIRCOLO LEGAMBIENTE IDEFIX COMPIE UN ANNO

di Luigi Cazzola

La questione ambientale è un tema ormai centrale nella pianificazione del futuro di ogni città. E, a Fano, nonostante la presenza sul territorio di diverse associazioni che si occupano del tema, mancava una rappresentanza dell'organizzazione più importante d'Italia. Un vuoto che è stato colmato poco più di un anno fa, con la costituzione del primo circolo fanese di Legambiente, ad oggi presieduto da Pamela Canistro, che per il Lisippo fa un resoconto del primo anno di attività, caratterizzato inevitabilmente dalla pandemia in corso.

Il vostro circolo ha recentemente compiuto un anno. Chi è stato a spingere per aprirlo e da quale esigenza è nata l'idea?

"Siamo un gruppo di ragazzi e non solo, che neanche si conoscevano tra di loro, in un periodo in cui la 'rivoluzione verde' portata avanti dai FridaysForFuture, ha fatto sentire maggiormente la lotta per l'ambiente. Abbiamo scelto LEGAMBIENTE per il suo motto 'pensare globale, agire locale', oltre che per il suo approccio improntato sull'ambientalismo scientifico. Tutti, o quasi, i membri hanno una formazione di questo tipo, e ci riconosciamo profondamente nei principi della ONLUS".

Nella giornata di sabato 5 dicembre c'è stata una riunione per fare un bilancio dei risultati ottenuti. Quali sono stati gli aspetti più positivi, e cosa invece pensate si possa migliorare?

"Nell'anno in cui siamo nati, uno dei pochi eventi che abbiamo potuto svolgere è stato il primo incontro sul biodigestore, al quale ha partecipato anche il Presidente di LEGAMBIENTE Stefano Ciafani. Poi, per ovvi motivi, molti dei programmi che avevamo per il 2020 non si sono potuti realizzare. Tuttavia abbiamo fatto del nostro meglio per portare avanti diverse iniziative digitali, e non solo. Durante la quarantena abbiamo svolto un concorso, insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e tante altre associazioni ed Enti, 'Fuori dalla Finestra'. Poi, con l'abbassarsi della curva pandemica, siamo riusciti a svolgere anche qualche evento in presenza, come 'Passeggiamo per l'Ambiente', una camminata sul Monte Giove alla scoperta del nostro territorio, o 'Puliamo il Mondo', nel comune di Mondolfo, oltre alla collaborazione con i ristoratori di Fossombrone per la raccolta degli scarti del Take Away. Tante iniziative sul territorio che avevamo pianificato sono poi stati cancellate, ma abbiamo comunque provato a trasferirli sul digitale, come successo con la Festa dell'Albero. Tra le altre iniziative vorrei citare le tante prese di posizione su diverse questioni specifiche, come ad esempio la denuncia sui rifiuti lungo il fiume Metauro".

Uno degli argomenti sul quale vi siete spesi maggiormente, con anche un incontro in cui è intervenuto il presidente di Legambiente Stefano Ciafani, è quello del digestore anaerobico, sul quale si sono alzate diverse polemiche. Perchè c'è una percezione così negativa del progetto? Quali pensi siano le criticità per ribaltarla?

"Il problema principale che abbiamo riscontrato su questo tema è la scarsa, e spesso non corretta, comunicazione su un impianto che, invece, può essere un valore aggiunto per il nostro territorio, sotto



La Presidente di Legambiente Fano Pamela Canistro

diversi punti di vista. Se, ad esempio, un confronto come quello svolto dal nostro Circolo, con la presenza di un esperto come Ciafani, si fosse svolto precedentemente alla nascita delle polemiche, non ci sarebbe stata una percezione così negativa. Un problema, quello della comunicazione sulle caratteristiche dell'impianto, che è stato riscontrato anche in altre realtà sparse per l'Italia, e su cui c'è ancora da lavorare."

Quanto, e come, la pandemia ha influito negativamente sulle vostre attività?

"Molto, anzi, moltissimo. Per un Circolo nel suo primo anno di attività, una situazione del genere è stata molto penalizzante. La nostra è una realtà che vive di contatto con il pubblico e di iniziative sul campo. E questo fattore, fondamentale per affrontare temi di questo tipo, è inevitabilmente venuto meno. Tuttavia abbiamo fatto di tutto per adeguarci, cercando di portare avanti quello che potevamo attraverso i social e online. Se siamo riusciti a sopravvivere in queste condizioni, vuol dire che siamo un gruppo unito che vuole dare il proprio contributo".

La crisi ambientale negli ultimi tempi ha guadagnato spazio all'interno del dibattito pubblico, ma, dati alla mano, ancora non si fa abbastanza per risolverla. Cosa pensi si possa fare, a livello locale, per migliorare la situazione?

"La questione climatica va affrontata principalmente a livello nazionale ed internazionale, rispettando gli accordi che sono stati presi dai vari governi ed incentivando quanto più possibile una transizione ecologica rapida e credibile. Tuttavia è nostro compito cercare di agire anche su scala locale. Alcuni provvedimenti possono essere presi a livello comunale, come ad esempio l'applicazione dei CAM - Criteri Ambientali Minimi, a tutti i bandi comunali, ad oggi di fatto quasi facoltativi, oppure aumentando le piste ciclabili ed i servizi di Sharing Mobility. Ad esempio anche la decisione della scorsa estate di vietare il fumo in spiaggia e anche l'utilizzo di plastica, sono un passo nella giusta direzione. Ma sarebbe anche molto utile ridurre l'uso della macchina. Una decisione che, però, spetta al privato.

Un'ultima domanda sul futuro prossimo. Quali sono i vostri buoni propositi per questo 2021?

"La speranza è quella di portare a termine tutti i progetti che avevamo per il 2020. Per noi è importantissimo tutelare e valorizzare la natura del nostro territorio. Abbiamo intenzione di farlo facendo conoscere il luogo da difendere ai cittadini, anche attraverso passeggiate in posti di particolare interesse storico e naturalistico. In questo contesto cercheremo di incrementare le iniziative per riuscire a creare una mappatura di tutti i percorsi da trekking della zona. Poi speriamo di poter fare una 'Festa dell'Albero' dal vivo e cercheremo di portare a Fano 'Goletta Verde', la barca di Legambiente che nel periodo estivo gira per i porti d'Italia e segnala le aree in cui l'acqua è inquinata. Ma, più in generale, continueremo a lottare per tutto quello per cui ci siamo battuti quest'anno.

Lisippo
il Mensile di Fano

informa tutto

NEWS Fano24

NEWS Fano24

ATTUALITÀ

SPORT

IMMOBILIARE

CINEMA

MUSICA

informa tutto

Lisippo

Primo incontro di co-progettazione del Laboratorio Creativo e del Museo del Carnevale nell'ex collegio Sant'Arcangelo

Primo incontro di co-progettazione del Laboratorio Creativo e del Museo del Carnevale nell'ex collegio Sant'Arcangelo – Giovedì 10 dicembre 2020, ore 17 piattaforma zoom al link <https://bit.ly/FabbricaDelCarnevale> Continua il processo di co-progettazione del Laboratorio Creativo e del Museo del Carnevale

LA VIGILAR VIRTUS DOMANI A FANO CONTRO TORINO PER RILANCIARSI

Leggi il Lisippo e Informatutto online, li trovi nella pagina di FANO24.IT in alto nella pagina principale

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.6522287

IPOTESI DI UBICAZIONE DI UNA CASA DI TOLLERANZA IN VIA GARIBALDI



**di Manuela
Palmucci**

**Guida turistica abilitata
Autorizzazione n°2222
Regione Marche**

l'esercizio della prostituzione è stato da sempre tollerato e spesso anche regolamentato dalle leggi, essendo i governanti consapevoli del ruolo che esso avesse nella società, in quella stessa società in cui tuttavia veniva considerato riprovevole da molti ambiti politici, sociali, religiosi e culturali.

Su questo argomento anche la città di Fano non ha fatto eccezione. L'attività delle meretrici è sempre esistita e in certi periodi fu addirittura regolata da alcune precise disposizioni. Sappiamo che già alla fine del XIV secolo Galeotto Malatesta, signore di Fano, proibì alle donne di facili costumi di addentrarsi in alcune zone della città, obbligandole ad indossare berretti rossi con un sonaglio in cima per farsi riconoscere, obbligo esteso anche ai loro protettori.

In seguito, quando Fano fu sotto la diretta giurisdizione dello Stato Pontificio, si continuò a parlare di postribili e delle norme a cui erano vincolate le persone 'ospitate'. Vennero, addirittura, eletti dei deputati che avevano il compito di controllare che queste regole fossero rispettate, disposizioni che prevedevano l'ubicazione delle case nelle vicinanze del mare, quindi fuori dalle mura cittadine e che le ospiti indossassero dei segni di riconoscimento tali da renderle subito distinguibili. In una pubblicazione del 2001 Silvano Clappis, giornalista, e Sebastiano Cuva, docente fanese scomparso recentemente, si sono occupati della nota casa di tolleranza dei primi del '900 denominata Villa Laurina, meglio conosciuta come la 'maison della sôra Emilia', ubicata nei pressi del porto. Una villa di appuntamenti che è rimasta nella memoria di molti fansesi, le cui storie vengono ancora raccontate. Noto era il ricambio quindicinale delle ragazze che, una volta arrivate a Fano, dalla stazione venivano portate dalla tenutaria della casa in centro a bordo di una carrozza scoperta, per informare la cittadinanza che la periodica alternanza delle ospiti era giunta a compimento.

Se da un lato siamo sicuri che la maison della sôra Emilia fosse l'unica casa di tolleranza a Fano dagli anni Trenta del secolo scorso fino al 1958, anno dell'entrata in vigore della Legge Merlin che prevedeva, tra le altre cose, la soppressione delle case chiuse, siamo altrettanto certi che nel secolo precedente Fano poteva contare su diversi 'luoghi di piacere', perlomeno ubicate ai margini del centro storico. L'attività, inoltre, si intensificò dopo l'unificazione d'Italia quando le richieste per nuove sedi divennero sempre più frequenti. È bene ricordare che la regolamentazione della prostituzione fu stabilita per la prima volta in questo periodo, a seguito del decreto del 1859 del Conte Camillo Benso, decreto che il 15 febbraio 1860 divenne 'Legge Cavour', autorizzando l'apertura di case di tolleranza, così chiamate proprio perché tollerate dallo Stato. Il numero crescente a Fano, rispetto ad altri centri limitrofi, di postribili può essere anche spiegato in considerazione della presenza in città di numerose Caserme militari, i cui soldati erano annoverati tra i maggiori frequentatori, e il clima trasgressivo del Carnevale che aveva probabilmente favorito costumi più licenziosi.

È noto che a Fano esistesse alla fine del XIX secolo un postribolo nella zona di via Garibaldi, strada centralissima ora, ma che in passato e comunque fino all'ampliamento malatestiano, corrispondeva in parte alla fascia di terra esterna alle mura romane.

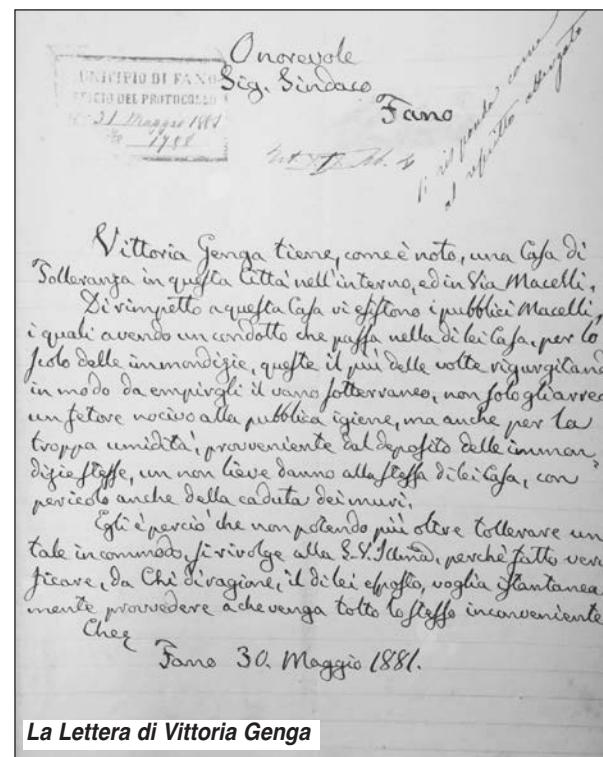
Spogliando tra le corrispondenze epistolari del tempo presenti negli archivi fansesi, si ritrova una lettera di protesta inviata al Comune di Fano da parte di



Abitazione in via Garibaldi

una certa Vittoria Genga, che si definisce tenutaria di una casa di tolleranza proprio di fronte ai Pubblici Macelli. Nella missiva la Genga si lamenta di un condotto proveniente dal suddetto mattatoio che passa sotto la sua abitazione, dell'umidità per lo scolo delle immondizie e le conseguenti esalazioni maleodoranti o comunque sgradevoli che inficiano l'attività lavorativa, procurando gravi danni alla casa e alla sua immagine. L'epistola che porta la data del 30 maggio 1881 è indirizzata all'onorevole signor Sindaco, senza riferimenti tuttavia ad un nome proprio. Da approfondimenti si ritiene debba trattarsi del Conte Corrado Saladini, in carica dal giugno 1880 ad ottobre dell'anno seguente, un sindaco nominato da una coalizione di liberali dissidenti, progressisti e clericali. La signora Genga, che pur crediamo consapevole di scrivere ad un'influenza personalità alquanto autoritaria e di stampo cattolico, si prende la libertà di utilizzare un linguaggio piuttosto esplicito nella presentazione delle sue rimostranze. All'inizio della lettera parlando della sua attività utilizza quel "come è noto" che fa presagire che la professione esercitata in quella casa fosse ben conosciuta in città e di cui non ne volesse assolutamente celare l'esistenza, anzi volesse rimarcare il fatto che, tra le attività lavorative, Fano possedesse anche questa. La casa si trovava, come è stato detto, di fronte ai Pubblici Macelli. Quale potrebbe essere, dunque, il punto esatto? È necessario ricordare che in quel tempo l'impianto stradale di via Garibaldi era diverso da quello attuale. Dal 1819 la parte che va da piazza Fratelli Rosselli all'incrocio con Corso Matteotti era denominata via della Posterna, il cui riferimento toponomastico ci indica la presenza in quest'area di una piccola porta esterna. Tuttavia da questo punto in direzione viale Gramsci la strada prendeva un altro nome, oltre ad una diversa direzione. Il percorso, denominato 'contrada dello Scorticatoio', deviava in direzione nord-est a pochi metri dall'incrocio con il Corso e si allungava verso l'attuale Vicolo Gallizi, seguendo quello che era l'andamento delle antiche mura romane.

Nelle mappe catastali dell'epoca al numero 593 troviamo, in effetti, lo Scorticatoio, un edificio di proprietà di Francesco di Stefano Tomani, la cui funzione era quella di macello pubblico. Lo stabile, se da un lato si affacciava sulla omonima contrada, dalla parte opposta dava su un largo non identificato da alcuna indicazione catastale,



La Lettera di Vittoria Genga



ma sul quale insistevano altre case, alcune delle quali avevano il fronte su un livello stradale diverso da quello sul retro, una pendenza che se pur leggera portava le facciate delle abitazione lungo quella striscia di terra a quote diverse. Ci troviamo in effetti al di fuori delle mura romane ed è probabile che esistessero in quel luogo da sempre condutture dell'acqua e cunicoli fognari. Di conseguenza la pendenza è giustificata dalla necessità di far defluire con più facilità le acque reflue.

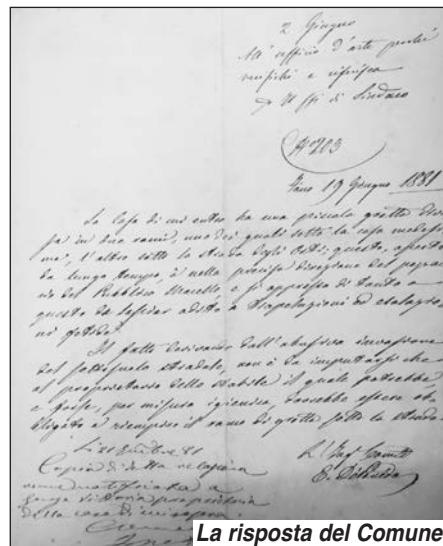
Proprio in una di queste abitazioni gli attuali proprietari dopo l'acquisto avvenuto nel 2008 hanno ricevuto informazioni dal vicinato su un uso antecedente della casa ben diverso dall'attuale. Secondo alcune fonti orali si trattava della sede di una casa chiusa. Ricordiamo che il nome derivava dal fatto che le finestre delle stanze rimanevano chiuse con le tende tirate per motivi di ordine pubblico e di tutela della riservatezza dei frequentatori. Da altre fonti apprendiamo che in passato coloro che vivevano in zona avessero sempre cercato di tenere i figli lontani da quel luogo, perché sede di un via vai di meretrici. La proprietà ci informa che già da una prima ristrutturazione effettuata una decina di anni fa e, in particolare, da quella realizzata di recente, sono venute fuori una serie di nicchie con attacchi dell'acqua su più piani e in più posizioni, oltre a diversi comignoli chiusi con canne fumarie disattese. Il tutto potrebbe

dar conferma alle voci raccolte: ogni camera poteva essere provvista di lavabi e di camini o stufe per il riscaldamento tipici elementi delle stanze 'da lavoro'. Inoltre, gli stessi proprietari hanno lamentato nei tre lati esterni della casa una leggera umidità di risalita, situazione che può trovare attinenze con le informazioni fornite nella risposta inviata alla signora Genga da parte dell'ingegnere del Comune. Nell'analizzare lo stato di cose descritto dalla tenutaria, egli sottolinea l'esistenza sotto l'abitazione di una piccola grotta che necessita di essere riempita per risolvere i gravi problemi di natura igienica. Egli spiega che la cavità è divisa in due vani, uno dei quali sotto la casa medesima, l'altro sotto via degli Orti nella precisa direzione del Pubblico Macello. Interessante notare che proprio nel descrivere la grotta l'addetto comunale offre utili informazioni per meglio comprendere dove la casa fosse ubicata.

Nelle mappe catastali del periodo la casa, possibile sede di un postribolo, è contraddistinta dai numeri 346 e 347. L'abitazione che ora risulta essere un unico immobile, era fino ai primi anni del '900 suddivisa in due unità abitative e tra le due costruzioni esisteva una piccola corte di passaggio, spazio colmato successivamente dopo l'unione degli immobili in un singolo edificio. I proprietari confermano l'esistenza di due numeri civici sui due fronti dello stabile.

Le costruzioni risultavano, dunque, fronteggiare due diverse vie. Le carte del tempo ci informano che mentre l'edificio nel lato sud si trovava in via dei Piattelletti (odierna via Tomani), quello a nord risultava proprio essere ubicato in via degli Orti (l'attuale via Garibaldi). La disamina che è stata eseguita vuole essere solo un'ipotesi di ubicazione. Ben vengano altri studi che possano confermare o smentire tale supposizione.

Si ringraziano: la proprietà per le informazioni fornite, l'Archivio storico comunale per l'accesso alla consultazione dei documenti e per l'uso delle immagini (tit. XVI, anno 1881).



La risposta del Comune

OTTICA PERETTINI

LA TUA SCELTA DI BENESSERE VISIVO

Dal 1970 a Fano

**ESAME OPTOMETRICO
SU APPUNTAMENTO**



0721.867514



SPECIALISTA IN LENTI PROGRESSIVE

OCCHIALI ESCLUSIVI E DI TENDENZA

LENTI A CONTATTO PER LA PRESBIOPIA



**CERCA "OTTICA PERETTINI" SU GOOGLE
E LEGGI LE TANTE TESTIMONIANZE POSITIVE
DI CHI È GIÁ NOSTRO CLIENTE**

5,0 ★★★★★ 59 recensioni Google

**Ti aspettiamo a Fano
in Via XXV Aprile 43**



**COMODO PARCHEGGIO
A TUA DISPOSIZIONE**



Dolci di Natale per tutti i gusti!



0721 703855
www.pasticceriacavazzoni.it

SALDI
SALDI
SALDI
SALDI

A33 ex Armata - Corso Matteotti, 33 Fano



di Luca Imperatori

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata**
email: dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale

delle foglie dentro le scarpe, e come antidoto nei confronti di punture di scorpioni.

Plinio il vecchio la definiva "erba magica". Dioscoride la prescriveva nei casi di dissenteria. Successivamente nel Medioevo si conosceva l'utilizzo della piantaggine per la cura di infiammazione degli occhi e del naso, ustioni e stati ulcerosi.

Nel fitocomplexo della piantaggine sono contenuti dei glicosidi iridoidi (aucubina, catalpolo), flavonoidi (apigenina, luteolina), degli acidi acidi (oleanollico, clorogenico, citrico, silicico, succinico, benzoico, ossalico), dei tannini, delle mucillagini, e delle pectine, oltre a vitamina A, vitamina C, vitamina K, carotene.

L'insieme di questi principi attivi, rende ragione delle attività della piantaggine: anti-

Piantaggine una pianta antica da riscoprire

La piantaggine (*Plantago lanceolata*) è una pianta erbacea officinale spontanea diffusa in Europa e Nord Africa. Viene considerata una pianta infestante, quando in realtà non se ne conoscono le sue proprietà. Le foglie lanceolate danno il nome alla pianta, che ricordano inoltre anche la pianta del piede, dal latino "plantago". Storicamente inoltre i viandanti la utilizzavano, applicando

batteriche, espessoranti, bechiche, antinfiammatorie. L'attività antinfiammatoria ne consiglia l'utilizzo nelle situazioni di infiammazione della pelle (grazie alle proprietà lenitive, cicatrizzanti, antiprurito in corso di dermatiti ed acne).

L'attività sulle vie respiratorie è significativa, in particolare nei casi di tosse produttiva e catarrale, sinusiti e tossi su basi allergiche. Sino inoltre riportate proprietà benefiche anche sull'apparato urinario in caso di infezioni a questo livello, grazie alle potenzialità antibatteriche degli acidi fenolici.

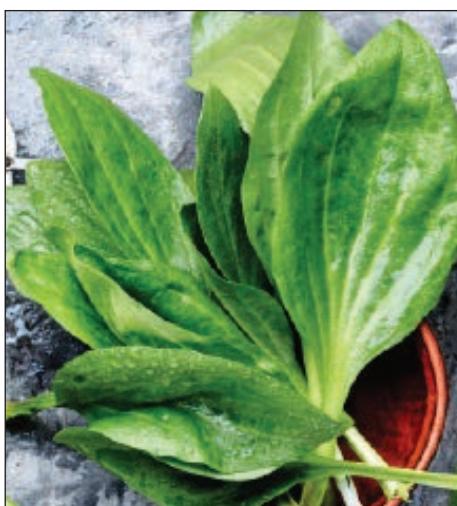
Deve poi essere ricordata la ricchezza di mucillagini, sostanze che sono in grado di attenuare gli stati infiammatori delle prime vie digestive (gola, esofago), e nello stesso tempo contrastare la costipazione a livello intestinale.

La piantaggine può essere assunta come infuso in decotto, in estratto fluido, o in sciroppo, come calmante della tosse e mucolitico.

Se vogliamo assumere un infuso a base di piantaggine seguiamo questa procedura: 1 cucchiaio di foglie di piantaggine essiccate; 1 tazza d'acqua; come dolcificante utilizzare sciroppo di agave o miele.

Si versano le foglie della pianta nell'acqua bollente, lasciando in infusione per 10 min. Dopo aver filtrato l'infuso, berne 2 tazze al giorno lontano dai pasti.

Da ricordare l'utilizzo della piantaggine in emergenza in caso di punture di vespe, api e zanzare. Si utilizza la piantaggine impastando le foglie tra le dita. Il liquido appiccicoso che ne deriva è lenitivo in queste situazioni.



FARMACIE DI TURNO

13-26/01 8-21/02

VANNUCCI

Via Cavour 2
tel.803724

**domenica aperto
orario continuato 8 - 22**

10-23/01 5-18/02 BECILLI

via s. Lazzaro 18/d
tel.803660

2-15-28/01 10-23/02

S. ELENA
viale D. Alighieri 52
tel.801307

4-17-30/01. 12-25/02 PORTO

viale 1° maggio, 2
tel.803516

7-20/01 2-15-28/02

S.ORSO COMUNALE
via S. Eusebio, 12
tel.830154

3-13-23/01 2-12-22/02

MOSCIONI E CANTARINI
via flaminia 216 Cuccurano
tel.850888
aperto domenica
8,30/13 - 15 /20

6-19/01 1-14-27/02 ERCOLANI

via Roma, 160
tel.863914

orario continuato 8 - 20

8-21/01 3-16/02 RINALDI

via Negusanti, 9
tel.803243

9-22/01 4-17/02 PIERINI

via Gabrielli 59/61

3-16-29/01 11-24/02 GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

11-24/01 6-19/02

STAZIONE
Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

5-18-31/01 13-26/02 GAMBA

piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

12-25/01 7-20/02

CENTINAROLA
via Brigata Messina 92/a
tel.840042

1-14-27/01 9-22/02 CENTRALE

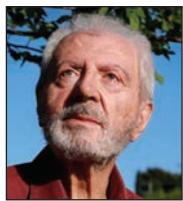
corso Matteotti 143 tel.803452

FARMACIA VANNUCCI

LA TUA PROTEZIONE DALLE 8.00 ALLE 22.00 7 GIORNI SU 7

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

APOCALISSE E DINTORNI



di Leandro Castellani

L'ampio tour ricognitivo, organizzato da mia moglie Maria Grazia, ci rivelò un panorama stimolante e insieme sconcertante, le macerie spirituali di tutto un continente, i rari sporadici germi di rinascita, il bisogno di ribellarsi all'imperante civiltà dei consumi spesso attraverso forme aberranti.

Del viaggio e degli incontri ho parlato nel mio libro "I santi dell'apocalisse": un lama tibetano mi ha infilato al dito «l'anello dell'immortalità», un patriarca danese ha voluto che esorcizzassi le streghe nella notte di San Giovanni; ho dormito sui materassini di gommapiuma delle comunità terapeutiche, in un'angusta cella di cemento armato concepita da Le Corbusier, in una



Scuola viaggiante Tvind, Danimarca

nel cuore metallico del più grande mulino a vento del mondo, in Danimarca; mi sono seduto fra le tuniche arancio dei seguaci di Bhagwan Rajneesh, fra quelle amaranto dei monaci buddisti, fra quelle bianche degli adepti di un ordine esoterico danese, fra quelle grigio-azzurre delle monache contemplative di Voirons...

Particolarmente singolare la sosta fra i seguaci di Bhagwan, più tardi autoribattezzatosi Osho. Condizione tassativa per le riprese, imposta dal guru tedesco, era condividere la loro vita per un paio di giorni, per partecipare agli strani riti liberatori del suo singolare ashram: uomini e donne della troupe costretti a trascorrere notti insonni su una distesa di materassi, nella ex-stalla di una sorta di casale abbandonato ma frequentato dai topi, con i cosiddetti "servizi igienici" aperti a tutti i venti, pasti a base di noccioline e sedani, partecipazione ai loro riti orgiastici quanto liberatori, fra gli adepti in rigoroso costume adamitico, cioè "nudi brilli". Un'esperienza indi-

Dopo una serie di "sceneggiati" tornai di nuovo a occuparmi di inchieste con il programma in sei puntate "Mille non più mille" (1979), dedicato a illustrare movimenti palingenetici, sette religiose e quant'altro agitasse e inquietasse le coscenze nei paesi dell'Europa occidentale.

menticabile, specie per le pudibonde due donne della troupe, mia moglie e la gentile interprete tedesca, di cui noi maschietti avevano assunto il compito di tutelare la privacy....

E ancora: ho sfidato i sospetti della polizia tedesca che mi ha trovato a curiosare nei pressi della supercentrale nucleare di Kalkar, la più grande e contestata d'Europa, nonché le ire dei "drogati" di Christiania, la cittadella hippy nel cuore di Copenhagen, che sono riuscito a visitare, ma da solo e senza cinepresa, grazie alla connivenza di una ragazza italiana che vi si era rifugiata in fuga dalla vita cosiddetta civile.

Un viaggio attraverso la religiosità dell'Europa alla vigilia dell'anno Duemila, intesa nel senso più ampio possibile: ansie, angosce, ma anche speranze, ricerche, aspirazioni, nelle sette e nei movimenti dentro e fuori delle chiese. Una violenta altalena di sensazioni: dalle estasi mistiche dei pentecostali scandinavi alle « passioni » civili dei preti operai di Lione, dalle accattivanti liturgie dei cattolici olandesi ai riti severi dei buddisti tibetani, dalle pantomime blasfeme dei teatranti di Amsterdam agli edificanti drammi biblici dei Testimoni di Geova... M'interessava stabilire la « mappa » di una religiosità emergente, talora vaga e confusa, talora deviante, in cui confluiscono ansie bisogni aspirazioni ricerche. Un crogiuolo forse confuso di autenticità e cialtroneria, di riscoperte e di mode, di appropriazioni e di alienazioni.



Christiania a Copenhagen



Nell'ashram di Osho in Germania

sicuri & sereni

info@astralsistemi.it
www.antifurtofano.it

ASTRAL

SOLUZIONI PROFESSIONALI E AFFIDABILI PER L'INSTALLAZIONE DI:

- sistemi di allarme (senza lavori di muratura)
- impianti antincendio
- controlli accessi
- telecamere e videocitofonia
- porte automatiche
- cancelli automatici e basculanti

FANO - Via Roma, 207/A - Tel. 0721.860240

DETRAZIONE FISCALE AL 50 %

ideostampa
LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com

**Abbiamo di nuovo iniziato l'attività equestre.
Veniteci a trovare per lezioni e/o passeggiate
attraverso le nostre colline così speciali.**

**Siamo a pochi chilometri da Fano nel suo entroterra,
in via Alberone, 5 - Cartoceto.**

**Venendo da Fano siamo poco prima del ristorante L'Alberone.
Abbiamo disponibilità di boxes per pensione cavalli.**



**INFORMAZIONI PRESSO L'AGRITURISMO CASALE TALEVI
0721 897767 OPPURE 329 1111919 MARCO
INFORMAZIONI PRESSO LA SCUDERIA 366 1882045 GIORGIO**



CASALE TALEVI
Paradiso di Sergio

www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it

Tel. 0721 897767



CASALE TALEVI - Paradiso di Sergio - Località Alberone - 0721.897767
www.casaletalevi.it - info@casaletalevi.it

COMUNE DI FANO

DAL PRIMO GENNAIO LA CASERMA PAOLINI CHIUDERA' ALLE 24



L'orario di chiusura della "Caserma Paolini" verrà esteso fino alle 24, una scelta per aiutare le attività commerciali anche in vista del prossimo periodo estivo. Infatti, a partire dal 1 gennaio 2021, la struttura sarà attiva dalle 7 del mattino fino a mezzanotte, tutti i giorni della settimana, domenica compresa.

"Pur sapendo delle restrizioni in atto – afferma il sindaco Massimo Seri -, abbiamo deciso di estendere l'orario di apertura per assecondare la necessità di sosta dei residenti, prevedendo di rendere più vivo e partecipato il cuore cittadino in vista della prossima primavera quando, ci auguriamo, questo incubo finirà. Va detto che il parcheggio rimarrà completamente gratuito".

L'assessore, alla Polizia Locale, Sara Cucchiarini evidenzia i benefici di questo indirizzo: "La Caserma Paolini rappresenta un punto di riferimento sia per chi accede al centro storico, sia per i residenti: pertanto, abbiamo definito una nuova gestione dell'area al fine di ampliare l'orario di apertura fino alla mezzanotte per tutti i giorni dell'anno a vantaggio della cittadinanza, garantendo



parallelamente anche l'attività di sorveglianza della struttura che sarà svolta, come sempre, dalle organizzazioni di volontariato in modo da offrire una maggiore sicurezza". La bontà dell'estensione dell'orario della Caserma Paolini non è favorevole solo al commercio, ma va anche a sostegno dei residenti della medesima zona: "Questo provvedimento lo abbiamo voluto fortemente - rimarca l'assessore Fabiola Tonelli -. Si tratta di una iniziativa che mira a soddisfare al meglio sia le esigenze di parcheggio dei residenti sia di coloro che frequentano il centro cittadino che possono, così, avere più opportunità nella sosta".



TIÉN BÒTA



Sa ste casìn che gira per mónd,
sal "virus pandemia" ch'en s'arènd
toca stè 'tenti ch'en se gisa a fón
me diva un Cumerciànt... perché 'n se vènd!!

Se galégia sa l'aspòrt (chiàpa e git fòri)
ti Ristorant ch' èn chiusi per la céna...
tél centre dapertut è na gran péna
sól quatre gat in gir... un gran murtòri!

Tien bòta... te che si Risturatór
tièn bòta... te Barista, Pasticér...
cume tle Ambulanś l'Autista... j' Infermiér
che tnésne bòta... pu anca i Dutór!!

Mó soprattut pudésa tien bòta
chi ha 'vut sfurtuna d'èsa cunagiât...
tien bòta... te che sì in pièna lòta,
tien bòta... te tèl lèt che sì malât!

E per j' amic ch'en giti malasù
tla solitudin... e tla disperaśión,
una preghiera e tanti lagrimòn...
sal còr ch' se spaca e che en ne pòl più!!

Elvio Grilli

1992-2021

DA 30 ANNI IL LISIPPO NELLE CASE DEI FANESI



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

IL MARITO

el marit en è da tut, ma chi fa bèl ma chi fa brut = il marito non è da tutte, a chi fa bello a chi fa brutto.
Non tutte le donne vivono alla stessa maniera l'esperienza matrimoniale c'è chi diventa più mite e dolce, chi più bisbetica.

le bastunàt del marit èn le campan del paradis = le bastonate del marito sono le campane del paradoso.
Una moglie innamorata e devota giunge al punto di accettare tutto ciò che viene dal marito, anche le botte!

mèj un cativ marit che ne un bòn fratèl = meglio un cattivo marito che un buon fratello.

Esaltazione delle gioie del matrimonio. Neanche il più caro dei fratelli potrà mai dare ad una donna le emozioni che comunque potrebbe ricevere anche dal peggiore dei mariti.

quant se pia marit i guài èn manit = quando si prende marito i guai sono preparati.

Visione pessimistica del matrimonio da parte femminile: colei che si sposa avrà certamente più guai che se restasse nubile.

marit e mòj: l'omin se lèga, la dòna se scioj = marito e moglie: l'uomo si lega, la donna si scioglie.

Con il matrimonio l'uomo perde la sua libertà, mentre la donna si libera dalla soggezione dei genitori.

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
Centro Comm.le Metauro
FANO Via Einaudi, 30
EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

RISTORANTE PIZZERIA
ORFEO
APERTO A PRANZO SABATO E DOMENICA
TAKE AWAY
corso Matteotti, 5 FANO Tel. 0721.803522 Fax 0721.804488

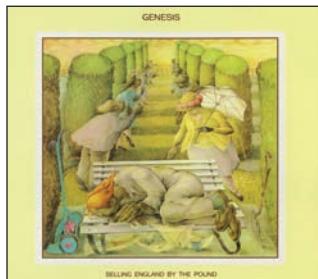


MUSICA E DINTORNI 1973

LV

di Luca Valentini

Genesis - Selling England by the pound



Il capolavoro dei Genesis, a cui anche le vendite hanno dato ragione, è l'album che i Genesis hanno realizzato avendo raggiunto la piena maturità come gruppo. In "Selling England by the pound" la formazione è al completo: Peter Gabriel, Steve Hackett, Mike Rutherford, Tony Banks e Phil Collins. Come sempre le citazioni storiche e letterarie pervadono i testi delle canzoni. Quello di "Dancing with the moonlight knight" si ispira ad un manifesto dei Laburisti sulla svendita del paese (da qui "vendere l'Inghilterra per pochi spiccioli") mentre in "The Cinema" si fa riferimento a Romeo e Giulietta di Shakespeare. "The battle of Epping forest" racconta la guerra tra bande londinesi. Però i momenti migliori dell'album sono in "Firth of Fifth" e "I know what I like (in your wardrobe)" che è il singolo estratto.

Pooh - Parsifal

"Parsifal" è un album che mette d'accordo sia gli appassionati di musica leggera nostrana che quelli più orientati musicalmente grazie agli ammiccamenti al genere "progressive" quanto basta. Possiamo considerare "Parsifal" un concept-album con testi più impegnati rispetto ai precedenti "Alessandra" (che conteneva "Noi due nel mondo e nell'anima") e "Opera Prima" (che conteneva "Pensiero"). "Parsifal", della

durata di dieci minuti, è un brano che racconta le vicende dell'omonimo cavaliere del Graal. In questo album i Pooh sono Roby Facchinetti, Stefano D'Orazio, Dody Battaglia e Red Canzian (da poco subentrato a Riccardo Fogli). Il singolo estratto che ottiene più successo è "Io e te per altri giorni". Da segnalare ci sono anche "La locanda" e "Infiniti noi".



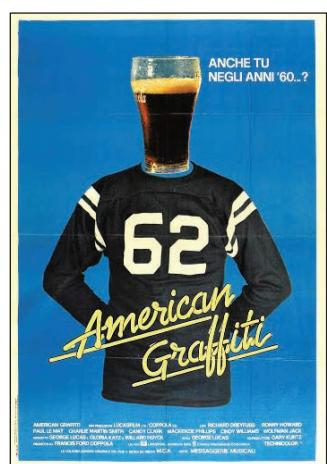
Marvin Gaye - Let's get it on

Marvin Gaye pubblica "Let's get it on" due anni dopo il monumentale "What's going on" (tra i due c'è la colonna sonora di "Trouble man"). Entrambi sono gli album più famosi di questo artista considerato la punta di diamante della mitica casa discografica Motown di Detroit.

Però i testi delle canzoni di "Let's get it on" sono meno impegnati rispetto a quelli di "What's going on", come a voler ricercare un maggior consenso da parte di quel pubblico che preferisce leggerezza nella musica piuttosto che impegno sociale. La voce di Marvin è sempre molto sensuale soprattutto nei brani "You sure love to ball", "Distant lover" e "Keep gettin' it on". I singoli estratti sono la title-track "Let's get it on" e "Come get to this". Oltre al successo nelle classifiche l'album è ben posizionato anche nella lista dei 500 migliori album di sempre compilata dalla rivista Rolling Stone.

American graffiti

"American Graffiti" è un film diretto da George Lucas e prodotto da Francis Ford Coppola. Tra i tanti interpreti ci sono i giovanissimi Richard Dreyfuss, Ron Howard e Harrison Ford. Avventure e spensieratezza per un gruppo di amici nell'America dei primi anni' 60 a suon di rock 'n' roll in onda sulla stazione radio di Lupo Solitario DJ (il vero Wolfman Jack).



Avvenimenti 1973

L'ingegnere Martin Cooper della società americana Motorola effettua la prima telefonata da un cellulare portatile.

Negli Stati Uniti va in onda il primo episodio della serie televisiva Kojak con Telly Savalas.

Neil Bogart è il fondatore di Casablanca Records, etichetta discografica di Donna Summer e Village People.

A Wembley Italia batte Inghilterra con un gol di Fabio Capello.

Inizia le trasmissioni TELEFANO, prima emittente televisiva cittadina via cavo.

Si insedia a Fano un centro di progettazione di SNAMPROGETTI, società di ingegneria del gruppo ENI.

L'artista inglese Tom Storer, trasferitosi a Fano nel dopoguerra, muore all'età di 58 anni il giorno 3 maggio.

Costanzo Micci diventa Vescovo di Fano e Fossombrone.

METROPIZZA

CI STATE A CUORE

OVUNQUE SEI
LA PIZZA CHE VUOISCARICA
L'APPCONSEGNE
A DOMICILIO

MENU AUTUNNO INVERNO



METROPIZZA

Via Montegrappa 57 - Zona Centro - Fano PU Tel. 0721847979

Efficiente e puntuale: Aset promossa a pieni voti dall'indagine dell'istituto Sigma Consulting

Reginelli: «L'esito del sondaggio ci rende orgogliosi»



ASET

Efficiente e puntuale: è riassunto in due parole il giudizio prevalente sull'operato di Aset spa, che emerge dai risultati dell'indagine di gradimento affidata all'istituto di ricerca Sigma Consulting di Pesaro. Effettuate 1.000 interviste telefoniche nei 12 Comuni soci dell'azienda per i servizi, interpellato un campione di 800 famiglie e 200 imprese appartenenti al territorio di riferimento. Alle persone coinvolte è stato chiesto di sintetizzare il parere su Aset spa, utilizzando degli aggettivi: «efficiente» è stato scelto 66 volte su 100 e «puntuale» 37 volte, mentre le critiche assommano in tutto al 17% (erano possibili più risposte).

Tra i cittadini l'immagine percepita dell'azienda è dunque eccellente. Com'è di assoluto rilievo il dato della soddisfazione complessiva, pari a 7.3 sulla scala di valutazione da 1 a 10. «Questa nona indagine biennale sul gradimento dei servizi – commenta il presidente Paolo Reginelli – conferma il parere positivo sull'operare di Aset e delle persone che la rendono così apprezzata. Ci mettiamo in discussione e affrontiamo in modo costruttivo l'opinione dei cittadini, declinandola nella continua ricerca di migliori prestazioni, già di ottima qualità. La soddisfazione diffusa rilevata dall'indagine di Sigma Consulting è per tutti noi un motivo di grande orgoglio e ci incoraggia a fare ancor meglio».

Ma ecco alcuni altri dati significativi del sondaggio. Lo scenario è senz'altro positivo e secondo l'11% delle risposte è anche in fase di miglioramento, men-



Il Presidente ASET spa Paolo Reginelli

tre solo il 2% segnala un peggioramento. Il 92% delle persone intervistate ha espresso un voto complessivo tra 6 e 10 e il 47%, quasi la metà dell'intero campione, fra 8 e 10.

Risultati senz'altro elevati per il centro di raccolta differenziata e il centro ambiente mobile, che raggiungono il 100% della soddisfazione e un voto molto vicino all'8 (rispettivamente 7.8 e 7.6). Riscontri

molto positivi anche per un altro servizio dell'igiene ambientale, il ritiro degli ingombranti a domicilio: 7.9 e livello di soddisfazione pari a 98 su 100. Rilevanti inoltre le prestazioni di illuminazione votiva e laboratorio analisi, che sono valutati rispettivamente 8 e 8.1 e che hanno un gradimento del 99 e del 90%. Così com'è alto l'apprezzamento ottenuto nel complesso dal ciclo idrico integrato, che in fatto di acqua potabile

ottiene un gradimento pari al 91% e migliora il voto rispetto al precedente sondaggio (passa dal 6.7 del 2018 all'attuale 7.3). La modalità di fatturazione piace al 96% degli intervistati. Per quanto riguarda gli altri servizi, il voto delle farmacie comunali è pari a 7.5 e il gradimento all'89%; illuminazione pubblica 7.4 e 96%; sosta a pagamento 6.8 e 90%; verde pubblico 6.5 e 76%. Servizio commerciale e numeri verdi di igiene ambientale e ciclo idrico hanno voti che oscillano fra 6.8 e 7.1; indici di gradimento dall'82 all'87%.

Farmacie Comunali, tanti servizi a portata di mano

FARMACIA DI SANT'ORSO
VIA S. EUSEBIO 12 FANO
T/F 0721.830154
s.orso@asetservizi.it
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì
orario continuato 8,00/20,00
sabato 8,00/12,30

FARMACIA FANOCENTER
VIA L. EINAUDI 30 FANO
T 0721. 855884 - F 0721.859427
fanocenter@asetservizi.it
ORARI
orario continuato
9,00/21,00 tutti i giorni
inclusi festivi

FARMACIA DI MAROTTA
VIA P.FERRARI 33 MAROTTA
T/F 0721.969381
marotta@asetservizi.it
ORARI

Tutto l'anno dal lunedì al venerdì
orario continuato 8,00/20,00
sabato 8,00/12,30



FARMACIE DI FANO GIMARRA E STAZIONE

ORARI
dal 1 settembre al 15 giugno
dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 15,30/19,30
(sabato solo mattino)
dal 16 giugno al 31 agosto
dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 16,00/20,00
(sabato solo il mattino)

FARMACIA DI GIMARRA
VIALE ROMAGNA 133/F FANO
T/F 0721.831061
gimarra@asetservizi.it

FARMACIA STAZIONE
PIAZZALE DELLA STAZIONE FANO
T/F 0721.830281
farmaciastazione@asetservizi.it

FARMACIA DI PIAGGE

VIA ROMA 105 PIAGGE
T/F 0721.890172
piagge@asetservizi.it
ORARI
dal lunedì al sabato
8,15/12,30 - 16,15/19,30
(mercoledì e sabato solo mattino)

FARMACIA DI CANTIANO
PIAZZA LUCEOLI 25 CANTIANO
T/F 0721.783092
cantiano@asetservizi.it
ORARI

dal lunedì al venerdì
8,30/12,30 - 15,30/19,30
(sabato solo mattino)

L'IRONIA DI CARLO



di Sergio Schiaroli

Sono tanti gli amici fanesi della mia generazione che ci hanno lasciato nel corso degli ultimi anni ciascuno con il proprio patrimonio di esperienze e amore per la città. L'amico Carlo Moscelli è fra quelli che più a fondo hanno conosciuto e descritto Fano grazie alla sua carriera giornalistica che lo ha portato ad approfondire tutti gli aspetti e le vicende cittadine. Raccontarlo in tutte le sue sfaccettature sarebbe impossibile in quanto di fatto è già immortalato dalle sue innumerevoli iniziative e pubblicazioni. Anche se di età un po' diversa avevamo frequentato gli scout, io ero ancora lupetto. Carlo ricordava con affetto quel periodo raccontando: "Io ero stato in Azione Cattolica (S. Maria Nova) sino a 12 anni poi entrai negli scout che avevano la sede in via Monteveccchio, proprio di fronte al Vescovado, dove ora è un palazzo. Ero vice nella squadriglia delle Antilopi, capo squadriglia Sandro Schiavi. Capo squadriglia delle Aquile era Luciano Pierini che aveva come vice Daniele "Pera", capo squadriglia dei Leoni era Tonino Orazi, vice Claudio Schermi e capo squadriglia degli Scoiattoli Federico Pizzicara, vice Carlo Centofanti. C'era anche Mario Bartoletti che molti anni dopo avrebbe fondato gli Scout Nautici assieme a Daniele (morto troppo presto) che da solo aveva costruito una barca, una batana. Con gli scout feci un centinaio di notti di tenda (canadesi) ed anche due campi-scuola, uno a Colico ed uno a Bracciano". Nel 1991 insieme avevamo organizzato un raduno al Prelato molto partecipato dagli ex Scout. E' stato lo sport che ci ha



Carlo Moscelli

fatto conoscere più a fondo. Prima con la passione per la pallavolo quando si giocava alla palestra Venturini, alla Borgo Metauro e alla Trave quando la Metauro Mobili arrivò fino alla serie A femminile. Ci ritrovavamo poi a fianco allo stadio Borgo Metauro quando scrivevamo dell'Alma. La collaborazione diventò stretta a metà anni '70 quando iniziò Telefano dove inizialmente partecipava anche alle animate tribune politiche in rappresentanza del Partito Liberale. Siamo diventati amici anche se eravamo in disaccordo su tutto in particolare in politica e sport tifando per partiti e squadre opposte. L'esperienza di

Telefano era stata esaltante anche se con pochi mezzi e per breve periodo. Carlo vi passava molto tempo sia per preparare il videogiornale che collaborare con altre trasmissioni fino a idearne una sua "Sapore di mare" che era un varietà divertente in cui trovavano spazio le esilaranti scenette di Garè Vincenzi e Valerio Biagetti. Carlo conosceva tutto di Fano per la sua professione ed era spesso severo quando trattava le questioni politiche ma poi ne traeva anche infiniti spunti ironici. Era sempre presente a tutti i consigli comunali e mentre preparava l'articolo per il giornale annotava gli svarioni dei politici tanto da farne libri di "gaffes, strafalcioni, quiproquò, attentati all'italiano ed al congiuntivo". I libretti si intitolavano "Ventaglio da forza" dall'equívoco di un consigliere comunale tra pendaglio e ventaglio. Sono di fatto innumerevoli gag involontarie ad ognuna delle quali Carlo ha dato un titolo. Tra le

tante **Eleganza**: Quella cravatta è una vera raffineria. **Armi**: vorrei spezzare una spada a favore di ...

Agrodolce: e passiamo a un argomento amaro, lo zuccherificio.

Necrofilia: non vorremmo far morire il morto prima che sia giunta la sua ora. **Dal dentista**: La vicenda del porto è un vero supplizio di Tartaro.

Pressioni fruttifere: mi sono sentito tra l'anguria e il martello. **Estate napoletana**: A Fano questa estate non c'è la lirica, c'è il mandolino e la selce. **Cavalli motore**: Abbiamo carenza di parcheggi soprattutto nel centro storico dove le auto si accavallano. **Astemì**: è una questione finita a tarallucci e biscotti.

Certeze: condivido quello che ho detto". Sempre i politici sono il ber-



Raduno ex Scout



CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS
Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

saglio Di Teodoro Sweifel un personaggio castigatore della città, creato dal giornalista Marcello Francolini, che Carlo leggeva a Radiofano. Racconta il personaggio Teodoro Sweifel (uno scozzese trapiantato a Fano) castigatore della città, ispirato dal libro di Pitigrilli "Dolicocefala bionda". C'erano pseudonimi per tutti gli amministratori "Aldo Darvini (Aldo moviola), Bon Bon Manuela (Manuela Isotti), Ciccio Ganascia (Enco Cicetti), Fior di Giaggiolo (Alessandra Orsenigo), Baffetti da Sparvieri (Cesare Carnaroli), Gogolone (Federico Valentini), Paganello (Tino Valentini), Don Vitone Polverone (Vito Rosaspina), Ren Ron (Renzo Rovinelli) e tanti altri. Ne scaturì il Libro "Super Teodoro" con testi di Moscelli e Francolini. Tra le rubriche più seguite di Carlo era indubbiamente Pepe pubblicato settimanalmente sul Resto del Carlino. Un'ironia sugli avvenimenti della città e ancora sui personaggi pubblici sempre citati con uno pseudonimo. A volte gli davo qualche idea che subito sviluppava. Faceva parte di diverse associazioni come l'Accademia del Nocino o il Club Bazzani che si riuniva periodicamente in Piazza di fronte all'omonima libreria diventando anche fonte di varie pubblicazioni sulla città. Sempre Carlo, insieme a Sebastiano Cuva, aveva dato alle stampe due voluminosi libri con foto storiche della città. Aveva spesso scritto per il Lisippo. Soprattutto nell'ultimo periodo aveva utilizzato molto anche i moderni sistemi informatici, in particolare internet, realizzando il sito "La Vecchia Fano" su facebook che ha continuamente implementato con racconti e foto realizzando un prestigioso archivio. Il sito aveva migliaia di iscritti ed è ancora oggi attivo e molto seguito per volontà del figlio Corrado. Carlo aveva anche avuto modo di girare in varie parti del mondo raccontando le tournée del Coro Polifonico Malatestiano. Ai tempi di Telefano ebbe anche la lungimiranza di convincere il "cacciavite d'oro" Mario Mariani a predisporre un'antenna per le trasmissioni radio realizzando Radiofano di cui sarà per lungo tempo Direttore. Fu un successo. Ricordo che nell'ultimo periodo però era amareggiato e deluso da parecchie situazioni ma soprattutto fiaccato dalla lunga malattia. Ci vedevamo abbastanza spesso, anche insieme all'amico avvocato Luigi Marfori per cercare di smuoverlo da casa per due passi fino ai Passeggi o bere un orzo (qualche volta di soppia... una moretta). La scomparsa della



moglie Anna lo aveva chiuso ancor di più e a me raccomandava sempre di aver tanta cura della mia famiglia. Mi confidò che aveva in animo di scrivere un libro per i figli ma non ha fatto in tempo. Spesso cercava di rimettere in ordine il suo immenso archivio e seguiva lo sport per tele appassionandosi soprattutto al basket NBA. Nelle conversazioni si parlava un po' di tutto ricordando in particolare il passato dalla pallavolo della Forestelli all'Alma di Santarelli, la nostra TV via cavo e i tanti episodi ed amici. Sul calcio era inflessibile e visceralmente anti Juventino, ma con me sorrideva perché entrambi abbiamo un figlio di fede calcistica esattamente opposta alla nostra. Gli feci una bella foto ai Passeggi con la sciarpa nerazzurra che postò a lungo su FB. Continuavamo ad avere idee molto diverse su quasi tutto ma le belle esperienze vissute insieme, l'amore per Fano e qualche contrarietà della vita ci avevano accomunato. So che i fanesi lo ricordano con affetto, dedicargli questo mio spazio mensile vuol essere un caro ricordo.



**TeleFano: Carlo intervista Vincenza Forestelli
della Metauro Mobili di serie A1 di Volley**

LA LISCIA
DA MR ORI

**APERTO
TUTTI I
GIORNI
A PRANZO**

**ANCHE DA
ASPORTO**
IL SERVIZIO
DI CONSEGNA
A DOMICILIO
E' GRATUITO
CHIAMA

0721.838000

FEATURING
CASA ORAZI

GUSTUS
FANO
★★★

OR

Felice Anno

RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000

GANDIA-FANO

Storia di un gemellaggio

Un regalo di Natale per se stesso e per quanti, nel corso di un trentennio, hanno contribuito a realizzare il suo sogno e ad avvicinare due città che hanno scoperto di avere stringenti affinità. Questo è "Gandia-Fano - Diario di un lungo viaggio", il libro scritto da Mauro Tallevi per raccontare la genesi del gemellaggio siglato tra il 2019 ed il 2020 dal nostro sindaco Massimo Seri e dalla prima cittadina spagnola Diana Morant Ripoll. Tallevi, fanese di nascita e parigino d'adozione in primis e gandiense poi, nella stesura della sua opera si è avvalso della consulenza del giornalista Silvano Clappis e del supporto dell'Associazione Amici Senza Frontiere. Il presidente di quest'ultima, Massimiliano Barbadoro, è stato pure promotore assieme allo stesso Tallevi del patto Fano-Gandia. Le 280 pagine in formato A4 di questo piacevolissimo volume sono arricchite dalle interviste ai tanti personaggi che hanno creato i presupposti per il gemellaggio con scambi in ambito culturale, sportivo, musicale ed enogastronomico, oltre a centinaia di foto a colori degli eventi ed articoli sull'argomento pubblicati su carta ed online. Un capitolo è dedicato ai giovani, con degli spunti che potrebbero tornare loro utili in questo difficile momento. Simpatica e coinvolgente la scelta narrativa, con Tallevi che accompagna una persona (che potrebbe essere un uomo come una donna) in giro per Fano ed alla sua scoperta raccontandole nell'arco di una giornata come si è arrivati al solenne atto delle firme di Seri e della Morant Ripoll. Utilizzando anche il dialetto fanese, in onore delle nostre radici e in linea col consolidato uso della lingua valenciana a Gandia ed in tutta la Comunità Valenciana oltre allo spagnolo castigliano. Particolarmente interessanti i riferimenti

storici, essendo state le due città unite all'alba del XVI secolo sotto le insegne della famiglia Borgia. Cesare e Juan, figli del Papa Alessandro VI, durante il papato del padre furono rispettivamente governatore di Fano col titolo di Vicario Perpetuo e duca di Gandia. Il Valentino, così fu soprannominato Cesare inspiratore del "Principe" di Niccolò Machiavelli, fu tra l'altro colui che portò nel nostro territorio il grande Leonardo Da Vinci (suo architetto militare). Fano e Gandia hanno visto gemellarsi anche due delle loro eccellenze: Fideuà e Brodetto, che vantano entrambe un festival internazionale; Fallas (Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO) e Carnevale. "Gandia-Fano - Diario di un lungo viaggio", presentato alla stampa presso la Sala della Concordia il 21 dicembre dallo stesso autore e dal sindaco Seri in collaborazione con Amici Senza Frontiere, è in vendita al Mondadori Bookstore in piazza XX Settembre (per ulteriori informazioni contattare direttamente Mauro Tallevi via mail: maurotallevi@outlook.com).

La targa di Gandia dovrebbe frattanto trovare spazio a breve ai principali ingressi di Fano assieme a quelle delle altre municipalità gemellate, ovvero Rastatt (Germania), Saint-Ouen-l'Aumône (Francia), St Albans (Inghilterra) e Wieliczka (Polonia). La richiesta di aggiornamento della segnaletica è stata avanzata al Comune da Amici Senza Frontiere, che ha anche proposto l'intitolazione ad alcune di esse di giardini dislocati sul lungomare di Sassonia. Rastatt ha infatti già dato nome all'anfiteatro in viale Adriatico, mentre i giardini nei pressi della scuola "Corridoni" sono dedicati a Saint-Ouen-l'Aumône.

Mauro Tallevi

GANDIA - FANO

diario di un lungo viaggio

Con il patrocinio del
COMUNE DI FANO
Assessorato alla Cultura e Beni Culturali

CITTÀ DI FANO

MONDADORI BOOKSTORE
CORSO O. MATTEOTTI 164 FANO



Fuorirotta Food & Drink

APERTO A PRANZO TUTTI I GIORNI COME DA DPCM

SERVIZIO DA ASPORTO A DOMICILIO
VENERDI A CENA SABATO A CENA DOMENICA A PRANZO
0721.830558
PRENOTAZIONE CONSIGLIATA E GRADITA
ENTRO LE 18,30 PER LA CENA ED ENTRO LE 11,30 PER IL PRANZO

Food & Drink Fuorirotta - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirotta.fano@gmail.com - seguici su

CONFCOMMERCIO

E' ORA DI TOGLIERE I BENEFICI FISCALI AI GIGANTI DELL'E-COMMERCE
TORNIAMO A FAR VIVERE I NOSTRI CENTRI

Nel corso dell'anno 2019 i consumatori italiani hanno speso oltre 36 miliardi di euro acquistando beni e servizi online.

L'e-commerce ha avuto nel 2019 un incremento del 16%. Contestualmente le vendite nei negozi di vicinato sono ulteriormente diminuite (con la chiusura di 14 negozi e botteghe artigiane ogni giorno dell'anno).

La maggior parte degli acquisti on-line è stata effettuata sui grandi player dell'e-commerce (Amazon in modo particolare): aziende straniere che in Italia preferiscono non pagare le tasse (e facendolo in misura infinitesimale) godendo delle possibilità offerte dai paradisi fiscali. E' in questo modo che il proprietario di Amazon è diventato l'uomo più ricco del pianeta: aumenta a dismisura le vendite pagando le tasse come, quanto, e dove vuole.

Questa non è solo concorrenza sleale nei confronti del commercio di vicinato, è anche un furto di risorse per le casse pubbliche consentito da una classe politica incapace di fare pagare le tasse a questi grandi colossi – gingillandosi nello spremere sangue ed energie vitali al piccolo.

Una politica (non solo italiana) debole con i grandi (anche industriali) e forte con i piccoli. La conseguenza è la crisi del commercio tradizionale con vie delle città che si svuotano e borghi e paesi dove non ci sono più attività commerciali. Con uno Stato che per continuare a garantire i servizi di pubblica utilità deve continuare a spremere come limoni lavoratori dipendenti, commercianti e lavoratori autonomi.

Sarebbe quindi ora – intelligentemente – di sbarrare la strada a



chi sta distruggendo la nostra identità, le nostre tradizioni, a chi sta spegnendo le luci nelle nostre città, svuotando borghi ormai senza più presenze commerciali (che rappresentano anche un presidio di socialità). Tornando ad acquistare nel negozio sotto casa che garantisce qualità, ottima accoglienza e che, soprattutto, dà vita alle nostre città.

**AMERIGO VAROTTI DIRETTORE GENERALE
CONFCOMMERCIO PESARO E URBINO / MARCHE NORD**



**Amerigo Varotti Direttore Generale Confcommercio
Pesaro e Urbino / Marche Nord**

vagnini
ELETTRODOMESTICI

eo/o
Internet dove gli altri non arrivano

EOLO INTERNET DOVUNQUE
INTERNET DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO

CENTRO DI ATTIVAZIONE
EOLO E SKY

PER QUAISIASI
INFORMAZIONE
CHIAMACI 0721.864698
O VIENICI A TROVARE

VAGNINI DA 50 ANNI E'
LO SPECIALISTA NEGLI
ELETRODOMESTICI DA
INCASSO, SOSTITUZIONE E
INSTALLAZIONE SU
QUALSiasi TIPO DI CUCINA.

VAGNINI RISOLVE
I TUOI PROBLEMI
TI PROPONE, TI CONSEGNA
E TI SEGUO IN ASSISTENZA

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

VAGNINI ELETRODOMESTICI
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698

DA FANO A LONDRA ... AMICI SENZA FRONIERE



di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Michele Bartolucci, trasferitosi dal 2012 a Londra.

Ciao Michele, quale molla ti ha spinto lontano dall'Italia?

<Dopo alcuni anni passati a Milano, ho iniziato ad avvertire la stanchezza e a soffrire i ritmi lavorativi forsennati. Quasi per gioco ho cominciato a spedire il cv ad alcune agenzie all'estero e, con mia sorpresa, sono stato contattato quasi subito dal Regno Unito. Ho affrontato i colloqui senza troppa convinzione, ma alla fine ho ricevuto una buona offerta e mi sono trasferito a Londra. Il fatto di conoscere fanesi che già ci abitavano mi ha poi agevolato nell'inserimento>

Qual è la tua attuale professione?

<Da quasi due anni lavoro come ingegnere informatico per ASOS, una grande azienda britannica di e-commerce. Mi occupo della registrazione, login e gestione dei profili utente: parliamo di oltre 23 milioni di clienti attivi in tutto il mondo, quindi le sfide lavorative, anche se stimolanti, sono molto impegnative. E con esse c'è anche la responsabilità della gestione dei dati personali degli utenti, sicché, un mio errore può facilmente sbatterci sulle pagine dei media nazionali e non per buoni motivi! (ndr risata). D'altro canto è assai gratificante lavorare su una piattaforma usata da milioni di utenti, compresi tanti amici in UK come in Italia>

Cosa ti manca di Fano?

<La lista è lunga! In primis famiglia e amici, anche se tutto sommato nel pre-Covid riuscivo a tornare abbastanza spesso. Diciamo ogni due mesi circa, dunque non è mai stato un dramma. In generale mi manca la familiarità dei luoghi dove sono nato e cresciuto: il mare, l'estate, il dialetto e la moretta, che comunque mi faccio spedire, ed ovviamente l'Alma!>

Come ti ci trovi?

<Dopo la fase iniziale ho iniziato ad apprezzare l'incredibile varietà di opportunità, tra appuntamenti culturali, sportivi e musicali che offre. Da grande appassionato di sport e musica, cerco di non perdermi i maggiori eventi: concerti di ogni genere, calcio, tennis, rugby, sport amer-



icani. Le Olimpiadi del 2012 sono state un'occasione irripetibile!>.

Di Londra e dell'Inghilterra c'è qualcosa che porteresti a Fano?

<Sicuramente i parchi, che sono un'oasi di svago nel mezzo del caos cittadino. A maggior ragione da quando è iniziata la pandemia. I londinesi amano i loro spazi verdi, di cui la città abbonda. Tale passione li rende fruibili per tutti, in inverno e soprattutto in estate, quando con giornate lunghe e temperature miti Londra mostra il suo volto migliore piena di vita e di energia. Adoro

anche la cultura musicale di un Paese che, con dimensioni paragonabili all'Italia, ha regalato al mondo molti dei più popolari ed importanti artisti della musica contemporanea>

Ad un inglese quali luoghi consigliresti di visitare nella nostra città?

<La bellezza del nostro centro storico è indubbiamente l'attrazione principale. Dall'Arco di Augusto alle mura romane, dalla Rocca alle tombe dei Malatesta, con la bellissima chiesa di San Francesco: è impossibile non apprezzarne il fascino e la ricchezza. Speciale anche la zona del Porto, dove un britannico saprebbe certamente apprezzare i sapori del nostro territorio!>

Quali sono invece i tuoi posti preferiti là?

<Ho la fortuna di vivere a due passi da Victoria Park, chiamato anche "the people's park", il parco della gente. È il posto perfetto per rilassarsi, fare sport, incontrarsi con gli amici. In generale tutta la zona dell'East End coi suoi mercati (Brick Lane, Columbia Road, Broadway Market), la sua diversità e i suoi locali, è la mia preferita. Mi piace molto anche Greenwich: la vista dall'osservatorio è impagabile e si avverte un forte legame con la tradizione marittima e della navigazione>

Come si vive in tempo di Covid a Londra?

<sembra di vivere in un tempo sospeso. Senza turisti, coi locali chiusi e il lavoro da casa, la città è semi-deserta. Se in passato il sovrappopolamento di luoghi e mezzi pubblici era un fastidio da sopportare, adesso se ne sente quasi la mancanza. La speranza è di lasciarsi presto quest'incubo alle spalle. Londra è sopravvissuta al grande incendio del 1666, alla peste, alle bombe tedesche. Ce la farà anche questa volta e sono convinto che saprà pure essere all'avanguardia nel reimaginare la vita post-Covid>

sorazon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti

FANO - PESARO Tel. 333.9129395

info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

Centro Medico Arcadia
• Poliambulatorio diagnostico • Fisioterapia • Riabilitazione • Medicina dello sport

**VISITE SPECIALISTICHE
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA
DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA
DIAGNOSTICA VASCOLARE
MEDICINA DELLO SPORT
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

**via della Giustizia 6/A FANO tel. e fax 0721.830756
www.centromedicoarcadia.it - info@centromedicoarcadia.it**



di Roberta Pascucci

2020 CIAO CIAO

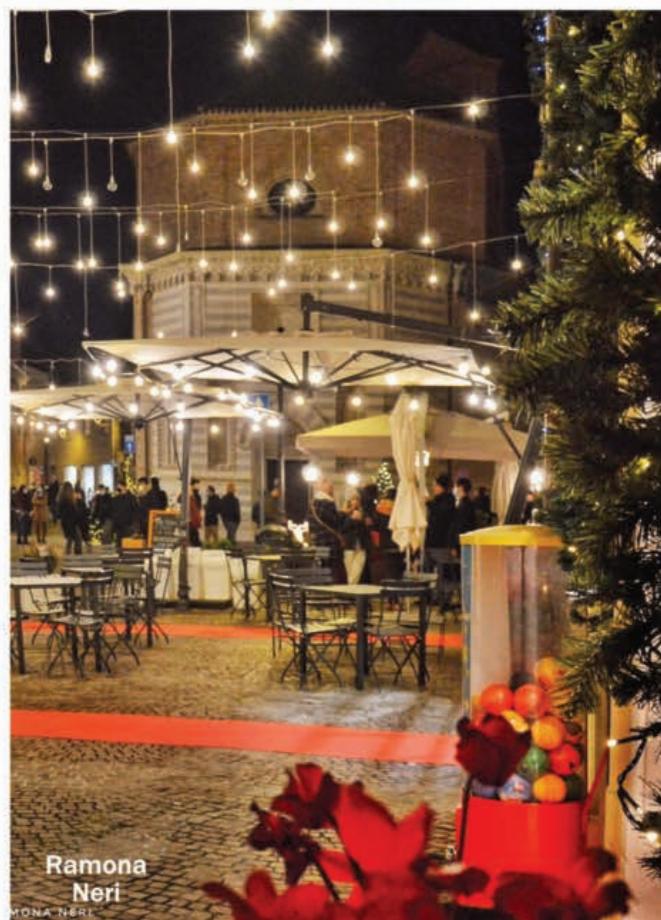
2020 ciao ciao, anzi, CIAONE! Non ci mancherai, eppure contavamo tanto su di te, così "tondo", così pieno di promesse... 20-20, sembravi perfetto e invece... ma noi non molliamo, tutti i Comuni e così anche Fano, si sono riempiti di lucine e di simboli natalizi! Per tenerci su di morale. Sì ma che tristezza, senza le persone che gioiosamente riempivano le vie del centro cariche di pacchetti e di abbracci per tutti. Fai presto ad andartene, 2020, speriamo che il 2021 sia..... migliore! Basterà poco.



Roberta Pascucci



Monica Ricci

Ramona Neri
RONA NERI

Marco Giannotta

CSI-Fano 76° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato provinciale di Pesaro-Urbino

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

BUON 2021!!!

a cura di Francesco Paoloni (Gennaio 2021)



La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. È aperta su appuntamento, contattando i recapiti. Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it; E-mail: csifano@gmail.com; csipesaro@gmail.com; pagina Facebook CSI Fano

ALLIANZ assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO
7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

FANOGOMME

VIA PISACANE FANO - TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano
Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

AUTOSCUOLA Paoloni S.A.S.

Fano - Via Nini, 5
Tel. 0721.828203

PATENTI

(A B C D E CAP)



Fano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Idronova snc

Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Prodi Sport

Fano-Pesaro

viale Piceno 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

AUTOCARROZZERIA 2000

autorizzata Ford
di Bigotti A. & C. snc
via Buratelli 37 - Cuccurano di Fano

Da 76 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro Coni e immediato riconoscimento.

Per info: www.csifano.it - 338-7525391

N.B. per l'anno sportivo 2020/2021 la nostra Compagnia assicuratrice UnipolSai ha concesso l'estensione delle coperture assicurative contro gli infortuni/RCT dei tesserati CSI agli allenamenti individuali svolti presso la propria abitazione, ivi comprese le lezioni di preparazione atletica svolte online



Chi ci ha scelto nella scorsa stagione 2019-20?



**126 società sportive affiliate,
oltre 12mila tesserati!**

LO SPORT NON SI IMPROVVISA



Venerdì 22 gennaio 2021
assemblea elettiva
del CSI Comitato Provinciale
di Pesaro-Urbino
sede di Fano



ore 21.15 Palas Allende Fano

con il rispetto di tutte le normative anti covid19

“Smettiamo di fumare” campagna antifumo del CSI-Fano

Per info: www.csifano.it



CSI CORRIFANO 2019. TORNEREMO A CORRERE, GIOCARE E FARE SPORT

ADDIO PRESIDENTE

di Massimiliano Barbadoro

Ultimo saluto mercoledì 9 dicembre a "Gianni" Gentili, l'indimenticato presidente fanese dell'Alma protagonista nell'ottobre del 1982 del clamoroso approdo alla Vis, scomparso domenica 6 dicembre all'età di 82 anni proprio nel giorno del derby. Le esequie si sono tenute nella chiesa di San Paterniano, che, se non fosse stato per il Covid, sarebbe stata gremita come lo era il vecchio Borgo Metauro ai tempi della sua presidenza. Il suo Fano fece infatti innamorare l'intera città, riempiendo lo stadio ad ogni partita. Tutto iniziò il 12 giugno '74, quando un po' a sorpresa rilevò il club risolvendo l'ennesima crisi societaria. Si era in D e lui gettò le basi del rilancio affidandosi ad Attilio Santarelli, che col terzo posto finale preparò il terreno per la cavalcata trionfale della stagione successiva. Tra i pilastri di quel gruppo figuravano due fanesi doc: il possente Mario Barbaresi, rientrato alla casa madre dopo aver indossato anche la maglia del Toro, e l'arcigno Domenico Servadio. <Da quello che so fu il Comune a chiedergli di prendere l'Alma e Gentili, grande imprenditore allora in auge, non esitò - svela il settantaduenne Barbaresi - Era molto educato e ci si parlava bene. Fino all'anno scorso, quando andavo in città, lo incontravo spesso al Bar Berto. Indimenticabile è la festa dopo il trionfo nel campionato di D, con un +8 sul Forlì. Prima uscimmo in mare coi pescatori, molti di essi frequentavano il Bar Giuliano e ci seguivano con tanta passione, poi andammo a casa sua a Carignano. Fu una nottata epica>. In C l'Alma di Gentili inanellò una 11^ ed una 15^ posizione, col declassamento in C2 per la riforma del '78. Si dimise e spuntò il cartello "vendesi", ma alla fine restò in sella e trasformando Italo Castellani da allenatore a direttore sportivo scommise su Osvaldo Bagnoli. Il resto è storia, con la promozione in C1 col +9 sull'Anconitana guidati dal futuro timoniere del Verona dello scudetto '85, la provvisoria uscita di scena dell'estate del '79 e la B sfiorata con Luigi Mascalaito nel 1980 e 1981. <Fu un periodo indimenticabile per l'Alma e Gentili ne fu l'artefice - ricorda il sessan-



Foto di rito prima dell'amichevole con il Perugia, da sinistra Ilario Castagner, Gianni Gentili e Silvano Ramaccioni (foto di Gianfranco Antonioni)



TeleFano: Intervista di Sergio Schiaroli al Presidente dell'Alma Juventus Gianni Gentili

tanovenne Fabio Cazzola, altro fanese fieramente con la fascia da capitano al braccio, che lo raggiunse alla Vis - Era di una straordinaria umanità, ma anche con notevoli capacità manageriali. Ha sempre mantenuto la parola data, una rarità nel calcio, puntuale e preciso nei pagamenti, attento nel far quadrare il bilancio. Ebbe l'intuizione di puntare su Bagnoli, che non era affermato all'epoca e si diceva pure che al Como avesse fatto giocare Paolo Rossi tornante. Ci vide lungo, dando la squadra ad un allenatore che sapeva proporsi con semplicità. "Voi calciatori dopo non più di 5' vi distraete" era la premessa di Bagnoli. Vincemmo il campionato in carrozza, dopodiché per la C1 fu chiamato Mascalaito. Il primo anno la B sfumò a Rimini, dove pareggiammo 0-0, ed alla fine terminammo quinti a -4 proprio dai riminesi secondi. Altobelli di Roma ci negò un rigore, scusandosi successivamente per la svista. Il secondo anno invece fu fatale lo scontro diretto di Cremona, in una partita che pareva predestinata.

L'entrata di Marini che mette subito ko l'acciappato bomber Rabitti, il rigore in avvio di ripresa per un presunto contatto tra me e Nicolini, l'asta di bandiera che dagli spalti colpisce il nostro portiere Santucci. Una beffa per i tantissimi tifosi granata presenti allo Zini. Una settimana più tardi, il 7 giugno, il Fano piegò 2-1 l'Empoli chiudendo a -2 da Reggiana e Cremonese e sperando nel ricorso corredata anche dalle dichiarazioni del dott. Manlio Pierboni. Il 10 fu emesso il verdetto: avverso, con annessa squalifica per simulazione a Massimo Santucci. Seguì un settimo posto, nell'annata del debutto di un non ancora diciassettenne Giovanni Cornacchini subentrando a Gianni Allegrini. <Non voleva uscire nessuno - commenta sorridendo lo stesso Cornacchini, neo mister della Ferma - Gentili? Il mio giudizio non può che essere positivo. Un uomo elegante, educato. Da ragazzino, prima di esordire, d'estate lavoravo in un bar a Torrette. Un giorno mi si presentò davanti, io ero gasatissimo nel servire il presidente dell'Alma e lui mi lasciò anche la mancia>. A Torrette nacque anche l'amicizia tra Gentili e Silvano Ramaccioni, che portò in amichevole a Fano il Perugia dei miracoli di Ilario Castagner e poi quest'ultimo al Milan.



Panchina prestigiosa al Borgo Metauro, da sinistra: Osvaldo Bagnoli, il Presidente Gianni Gentili, Francesco Biagiotti e Manlio Pierboni (foto archivio Glaucio Faroni)

ALMA JUVENTUS FANO

BUON ANNO



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
email: emagio64@yahoo.it
339-8482746

assorbente da cucina. Se necessario, mettete le cimette umide su un piano di lavoro in cucina, ventilate aprendo una finestra, e attendete che si asciughino bene.

Preriscaldate il forno a 180°C.

Mettete le cimette in un'ampia ciotola. Conditele con la curcuma, a piacere in quantità secondo il vostro gusto, l'olio EVO, la sola parte gialla della scorza grattugiata di un limone biologico, sale e pepe. Mischiare delicatamente con le mani facendo attenzione a non rompere le cimette.

Rivestite una teglia con della carta forno e adagiatevi le cimette di cavolfiore. Spargetele in un unico strato. Mettete nel forno giunto a temperatura e cuocete per trenta minuti senza mai girare. Trascorso il tempo, estraete la teglia dal forno e fate intiepidire per 2-3 minuti. Versate le cimette di cavolfiore in una zuppiera e portatele in tavola.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

La curcuma longa, della famiglia delle Zingiberaceae (la stessa famiglia dello zenzero e del cardamomo), detta anche kurkum "zafferano d'india" o "zafferano dei poveri" è una pianta spontanea perenne che può raggiungere il metro di altezza. Questa spezia è anche l'ingrediente principale del curry (masala), tipica miscela di spezie indiana, ma viene anche adoperata come colorante.

I minerali presenti nella curcuma sono: calcio, sodio, potassio, fosforo, magnesio, ferro, zinco, selenio, manganese e rame.

Contiene le vitamine B1, B2, B3, B6, vitamina C, vitamina E, K e J. La curcuma contiene inoltre numerosi componenti; tuttavia l'attenzione

CAVOLFORE ALLA CURCUMA

INGREDIENTI

1 cavolfiore
curcuma in polvere a piacere
1 limone biologico
olio evo q.b.
sale e pepe q.b.

PREPARAZIONE

Tagliate il cavolfiore a cimette. Lavatelo sotto acqua corrente e asciugatelo bene con della carta



degli studiosi si è concentrata su uno in particolare: la curcumina. Una delle proprietà della curcuma è l'effetto antitumorale. Questa pianta, infatti, è in grado di contrastare l'insorgenza di diversi tipi di tumore. La validità è confermata da nuove teorie mediche.

La curcuma ha inoltre delle eccezionali qualità antiossidanti, ovvero è in grado di rallentare l'invecchiamento cellulare. Per quanto riguarda le più importanti proprietà farmacologiche, vanno sicuramente menzionate quelle coleretiche-colagoghe, che favoriscono la produzione della bile e il suo naturale deflusso nell'intestino. Il consumo di curcuma migliora il funzionamento di stomaco e intestino e, per di più, aiuta a combattere il colesterolo. Questa erba è inoltre un vero toccasana per tutte quelle persone che hanno problemi di dispepsia legati a una digestione lenta, ma anche che soffrono di meteorismo e flatulenza.

La curcuma è uno dei rimedi naturali più potenti in circolazione contro i dolori articolari e l'influenza in quanto riduce l'espressione di enzimi coinvolti nello sviluppo della reazione infiammatoria. Il problema di questa spezia è quello della scarsa biodisponibilità, ovvero la difficoltà per il nostro organismo di poterla assorbire e quindi utilizzare al meglio. Si è visto però che, per migliorare questo aspetto, è consigliabile associarvi un po' di pepe nero (basta una puntina di un cucchiaino) e un grasso (ad esempio l'olio d'oliva) e consumarla previa cottura. Al pari di altri alimenti, anche la curcuma può provocare degli effetti collaterali. Tuttavia, è bene sottolineare che si tratta di effetti che difficilmente si verificano se si osserva il dosaggio corretto. Per questo motivo si consiglia di non superare la dose giornaliera di due cucchiaini da caffè. Bisogna inoltre tenere a mente che le controindicazioni della curcuma potrebbero riguardare soggetti affetti da: disturbi allo stomaco (reflusso gastro-esofageo, gastrite), calcoli o infiammazione della cistifellea, soggetti che sono in terapia con anticoagulanti (specialmente se prossimi ad un intervento), o che sospettano un'allergia ai coloranti. Infine, sarebbe opportuno evitare il consumo della curcuma in gravidanza, impedendo l'insorgere di rischi legati alla sua azione tonica. Lo stesso vale per la curcuma in allattamento, per la quale ci sono ancora degli studi in corso.

LA FAVOLA DI ERMANNO

IL CONTO ERRATO

Quando il signor Antonio Millefonti giunse alla soddisfacente età di ottant'anni, festeggiò il suo compleanno in completa solitudine perché era un uomo solitario, rustico e per di più anche scontroso. Era sempre vissuto da persona misogina e asociale e i suoi pochi parenti, a dire il vero legati da un lontano rapporto di consanguinità, erano tutti defunti.

Durante tutta la vita era stato sempre molto laborioso e avvezzo a risparmiare anche in maniera fin troppo eccessiva, ma col risultato di aver accumulato una discreta somma di denaro. Non si trattava di una grande fortuna, ma questo denaro, così lungamente economizzato, poteva rappresentare, se oculatamente distribuito, un reddito sufficiente per vivere parecchi altri anni da persona benestante. Perciò non volendo lasciare nulla dei suoi averi su questo mondo, o comunque il meno possibile, desideroso inoltre di passare bene i suoi ultimi anni di vita, pensò: <<Oggi compio ottant'anni e possiedo un discreto gruzzolo che potrebbe permettermi di condurre una vita agiata per... per... dunque... non so quanti anni potrò ancora vivere... ma se considero l'età media dell'uomo... e diciamo... che se sarò fortunato un'altra dozzina di anni... o forse... magari anche quindici... o, meglio ancora, tenendo presente che sono tutto sommato in ottima salute... voglio fare cifra tonda e calcolo quello che potrebbe essere il massimo della mia aspirazione... potrei raggiungere anche... ma sì, perché no! la bella età di cento anni. Tanto poche persone arrivano a quest'età e perciò posso stare sicuro! Ecco... ora faccio questo calcolo: dividendo il mio gruzzolo in venti parti, che sono gli ipotetici anni che mi restano da vivere e ogni anno ne utilizzo una, cioè un ventesimo del mio capitale. Sicuramente lascerò questo mondo prima di diventare centenario e quel po' che resterà, anche se sarà una cifra ancora appetibile, ma sicuramente non esagerata, la lascerò in beneficenza. Ma sì certo, in beneficenza! Non fa parte della mia filosofia di vita, non ho mai fatto una cosa del genere, ma così mi sentirei ben tutelato e vivrei questi miei ultimi anni senza correre rischi, in tutta tranquillità e da vero signore! Credo proprio che questa possa rappresentare la soluzione più giusta perché, così facendo, potrò ogni anno festeggiare un buon compleanno utilizzando nel miglior modo i beni accumulati con tanta fatica e tanto sudore>>. Così il signor Antonio decise e così fece. Si concesse da quel momento in avanti molto più di quanto avesse mai usufruito nel corso della sua già lunga vita. Iniziò a frequentare i migliori ristoranti, fece viaggi interessanti e si permise tutto ciò a cui aveva fino ad allora rinunciato, ma sempre con moderazione e restando inflessibilmente nella cifra programmata. Questa sua nuova vita lo aveva reso sempre più entusiasta e felice perché pensava che in fondo aveva tanto lavorato per accumulare denaro, ma in fondo ne era valsa la pena. La sua salute, peraltro già ottima in un uomo sano e forte, continuò a sostenerlo nel corso dei venti anni che seguirono. Sì, proprio così, a uno a uno seguirono venti anni e il signor Antonio compì cento anni mantenendosi in perfetta salute.

Quello, però, che avrebbe dovuto essere un evento non previsto si trasformò nella sua più grande sventura perché giungendo al suo centesimo compleanno, i suoi denari erano scesi a quota zero. Il suo gruzzolo si era letteralmente prosciugato e da quell'infausto giorno che cosa poteva succedere ad un uomo che nella sua lunga vita era sempre stato burbero, scostante, avaro, egoista e intollerante con il prossimo se non ritrovarsi solo ed emarginato? Verrebbe quasi voglia di non rispondere a questa domanda e sorvolare sul finale della storia. Sappiamo tutti, però, che a un uomo del genere, che aveva sempre disprezzato i suoi simili, che non aveva mai compiuto un solo atto di benevolenza, che non aveva mai nutrito un sentimento di amore, né coltivato un'amicizia... bèh insomma... basta così! È inutile aggiungere altro, perché tanto il signor Antonio è un uomo che, per sua fortuna, non è mai esistito ed è solo frutto della mia balzana immaginazione. Altrimenti ora... un uomo del genere dovere descriverlo vecchio ed esausto, sporco e affamato mentre gironzola per la città deriso e disprezzato da tutti. Infine dovere ancora ritrarlo mentre, con la mano tesa, elemosina un pezzo di pane per sfamarsi supplicando quel prossimo che aveva, sempre tanto accuratamente, evitato di frequentare. Ed oggi dovere mettergli in bocca queste parole: <<Scusate brava gente non avete niente da donare a questo povero uomo che nella sua vita non ha mai fatto del male a nessuno..?>>. Qualcuno vedendolo così in disgrazia avrebbe potuto rispondere: <<Certo, non hai mai fatto del male, ma neanche del bene. Né del male, né del bene... quindi per l'umanità non sei mai esistito. Di conseguenza non è possibile dare qualcosa a chi non esiste!>>. E fu proprio così che lo sventurato uomo continuò per qualche altro anno a mendicare per la città affidandosi e sperando nel buon cuore del prossimo: <<Non avete proprio niente per il povero Antonio Millefonti che ha fatto male i suoi conti?>>. Per concludere serenamente questa dolente e bizzarra storia, posso anche svelare una segreta verità. Le cose non andarono in maniera tanto drastica perché ci fu, alla fine, chi si prese pietosamente cura del poveruomo. D'altronde il genere umano è fatto anche così!

RIFLESSIONI E VANILOQUI

(Ovvero ragionamenti stravaganti e semiseri del Lisippo)

di Ermanno Simoncelli



La 'malattia' asintomatica più diffusa è sicuramente il 'vittimismo'. Chi ne è affetto non ha alcuna speranza di guarigione ed è contagioso durante tutto il corso della sua vita.

La suprema funzione di ogni religione, qualunque essa sia, è quella di spiegare ciò che è umanamente e scientificamente inspiegabile. Più spesso però è utile a giustificare ciò che è socialmente illecito, immorale e illegale.

SU **liveticket.it** GLI EVENTI NON SI FERMANO...

liveticket

SISTEMI DI BIGLIETTERIA SIAE PER CONCERTI TEATRI CINEMA MOSTRE MUSEI
DISCOTECHI LOCALI FESTIVAL FIERE FESTE SAGRE SPORT

→ www.liveticket.it

LIVETICKET È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA **GOSTEC** A FANO www.gostec.com



GENNAIO


di AKASH

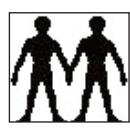
A cura di Francesco Ballarini 393.2323968

**ARIETE – COMPRENSIONE**

Il 2021 inizia alla grande.. la concentrazione di pianeti in aquario vi sostiene e vi dona una grande energia e capacità di osservazione. Sarete più disponibili, collaborativi e comprensivi con chi vi sta accanto. Ma questo non significa che non penserete a voi stessi, anzi!

**TORO – RIDEFINIRSI**

Dal 14 del mese Marte passerà al vostro segno, per unirsi il 21 ad Urano e Lilith. Inizia una fase un po' particolare: le pesanti quadrature di Saturno e Giove in aquario inizieranno a farsi sentire. Di base questi passaggi vi chiedono cambiamenti radicali, ma considerato che siete un segno fisso, farete grandi (ma inutili) resistenze.

**GEMELLI – DECISIONI**

Saturno e Giove in aquario sono un toccasana per voi: il vento del cambiamento vi sostiene, e vi invita a prendere decisioni importanti. Una nuova strada si sta per palesare di fronte a voi: quale prendere? Seguite il vostro intuito e non vi sbaglierete di certo

**CANCRO – ALLEGGERIMENTI**

Finalmente i due colossi Saturno e Giove sono usciti dall'opprimente quadratura. Respirate aria nuova, e vi sentite meno responsabili per ciò che accade o è accaduto. Questa maggiore leggerezza vi permetterà di guardare al futuro con più ottimismo.

**LEONE – CHI VUOI ESSERE?**

L'opposizione che Saturno e Giove formeranno per alcuni mesi, vi spinge a ridefinirvi, vi aiuta a comprendere chi e cosa volete fare della vostra vita. Un ciclo si sta chiudendo e di conseguenza un altro se ne sta aprendo. Resistere non vi servirà: lasciate che accada.

**VERGINE – TROVARE IL PROPRIO POSTO**

E' giunto il momento di decidere che cosa volete fare da grandi. Decisioni importanti si prospettano di fronte a voi.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

0721.805000
347.1962404

**APERTO!
& TAKE AWAY**

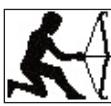
Marte in toro vi sostiene in questo passaggio importante perché sceglierete un percorso di vita ed un ruolo, che vi accompagnerà per tanto tempo.

**BILANCI – PENSARE A SE STESSI**

In generale, il cielo del 2021 vi invita a ricercare ciò che vi piace e no, ed utilizzare questo filtro per scartare ciò che non vi piace più. Saranno mesi di verifiche e alcune cose verranno appunto eliminate. La via maestra per voi, è seguire la passione che per una bilancia è alquanto ostico, ma possibile.

**SCORPIONE – LE PRIORITA'**

Le pesanti quadrature di Saturno e Giove in aquario si faranno sentire, anche perché l'opposizione di Urano attiva il confronto tra voi e ciò che vi circonda. Vi potrete sentire oppressi e attaccati, ma è una condizione utile per comprendere cosa è prioritario o meno, per la vostra vita.

**SAGITTARIO – SUPERARE I LIMITI**

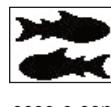
Il cielo di gennaio vi invita a ridefinire i limiti e confini personali. Benché siete un segno di esplorazione, spesso costruite barriere emotive che non vi permettono di "vedere" chiaramente le situazioni. E' giunto il momento di togliere ciò che vi impedisce di realizzarvi totalmente.

**CAPRICORNO – SI RIPARTE**

Il cielo si è alleggerito e di tanto. Rimane Plutone, ma ormai ne siete assuefatti da quasi 13 anni di transito. Ora potete guardare il futuro con occhi diversi, con più ottimismo e di certo, con una maggior forza interiore. Il cielo è dalla vostra parte.

**ACQUARIO – SI PARTE**

La congiunzione di Saturno e Giove nel vostro segno viene attivata anche dalla pesante quadratura di Urano, Marte e Lilith nel segno del toro. Cosa c'è da togliere di così pesante dal vostro cuore? Quale macigno vi portate dentro e vi impedisce di vivere pienamente? Ecco.

**PESCI – LA FORZA INTERIORE**

Il nuovo cielo per voi è sinonimo di ricerca e superamento dei propri limiti interiori. Avrete la capacità di riflettere su tante cose e soprattutto su ciò che va cambiato e trasformato, per poter iniziare un nuovo percorso. Vi ricordo che da metà maggio a metà giugno, Giove sarà temporaneamente nel vostro segno donandovi energia.

IL GECKO
•LA PIZZA•
FANO

**EAT IN - TAKE AWAY
&
CONSEGNE A DOMICILIO**

0721 805287

Via G. Gabrielli 99

PIZZA • FRITTI • PIADINE

live free • enjoy love • eat pizza!

MENU

Vetreria



Riflesso

di Rinaldini Renzo & Sordoni Daniele

Vetri

Specchi

Mensole

Lampade

Oggettistica
in vetro

Inferriate

Tende
da sole

**Infissi
PVC**

Infissi
in
alluminio



Via del commercio , 8/A Telefono : 0721/803937

info@vetreriariflesso.com

www.vetreriariflesso.com